



varie Aziende. *J. Galli* fa rilevare al ri-
guardo che l'I.F.A. registra oneri non certamen-
te inferiori a quelli della concorrenza rispetto
alle spese di acquisizione, mentre trovasi sen-
z'altro in una posizione più avvantata per
le provvigioni di incasso.

Il Direttore generale, riferendosi alle ci-
fre fornite dal dott. Marinone, rileva che
l'argomento è quanto mai interessante e
meriterebbe di essere approfondito, per consi-
derare come sono elaborati questi dati e
vedere di renderli più omogenei possibile, da-
ta la diversa impostazione dei rilievi statisti-
ci nei bilanci delle varie Aziende. Da essi,
comunque, si traggono elementi degni di
considerazione, che dimostrano in sostanza
quanto sia infondato l'assunto che l'I.F.A. so-
stiene oneri minori della concorrenza.

Infine, su richiesta del Consigliere De
Marchi, riferisce circa lo stato delle questioni
inerenti al noto atteggiamento degli Agenti
generali, facendo presente che a ciascuno di
essi sono state comunicate singolarmente,
con l'ordine del giorno di deplorazione ve-
tato dal Consiglio, le condizioni per il cor-